

AVVOCATURA

Linee guida per richiesta di pagamento di spese legali (Giudice Ordinario – Giudice Amministrativo)

1. Obiettivo delle linee guida

Le presenti linee guida, predisposte dall'Avvocatura, hanno l'obiettivo di semplificare il procedimento di pagamento di spese legali derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi nei confronti del Comune di Pescara, con esclusione di quelli emessi dalle commissioni tributarie provinciali e regionali, facilitando i cittadini, le imprese, le associazioni e i legali difensori in caso di provvedimenti a loro favorevoli che dispongono il rimborso delle **spese legali di giudizio** da parte del Comune di Pescara.

L'Avvocatura ordinariamente ha la competenza esclusivamente per il procedimento di pagamento delle spese legali derivanti da provvedimento giurisdizionale esecutivo emesso dal Giudice Ordinario e/o dal Giudice Amministrativo, e, pertanto, le presenti linee guida individuano le attività che la stessa Avvocatura espleta per l'esecuzione di tali pagamenti, ma non disciplinano il pagamento delle spese in conto capitale ed interessi.

Il procedimento di pagamento si conclude nel termine di 120 giorni dalla notificazione del titolo esecutivo, così come disposto dall'**art. 14 del D.L. 31.12.1996, n. 669 e s.m.i.** (convertito con L. 28.02.1997, n. 30 e s.m.i.) secondo cui le amministrazioni pubbliche completano le procedure per l'esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali e dei lodi arbitrali aventi efficacia esecutiva e comportanti l'obbligo di pagamento di somme di danaro **entro il termine di centoventi giorni dalla notificazione del titolo esecutivo. Prima di tale termine il creditore non può procedere ad esecuzione forzata né alla notifica di atto di precetto.**

2. Modalità di richiesta e soggetti destinatari

I soggetti beneficiari delle disposizioni di un provvedimento favorevole che dispone la condanna al rimborso delle spese di giudizio a carico del Comune di Pescara potranno procedere alla richiesta di pagamento secondo le seguenti modalità:

Sportello Telematico Polifunzionale

La richiesta di pagamento delle spese legali potrà essere inviata mediante accesso con autenticazione allo Sportello Telematico Polifunzionale del Comune di Pescara.

PEC

La richiesta di pagamento delle spese legali potrà essere trasmessa all'Avvocatura del Comune di Pescara al seguente indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@pec.comune.pescara.it



AVVOCATURA

Posta ordinaria

La richiesta di pagamento delle spese legali potrà avvenire anche a mezzo posta ordinaria da inviare al seguente indirizzo: Comune di Pescara – Avvocatura – Piazza Italia, 1 – 65121 Pescara.

Notificazione

La notificazione della sentenza è la sola modalità di legge che permette alla parte vittoriosa, trascorsi inutilmente 120 giorni dal perfezionarsi della notifica, di attivare la fase esecutiva.

Soggetti difesi in proprio

I soggetti che si siano difesi in proprio, senza il patrocinio di un legale, nei casi consentiti dall'ordinamento, avranno diritto al rimborso delle sole spese vive sopportate (contributo unificato e anticipazioni) così come espressamente liquidate dal Giudice nel dispositivo del provvedimento.

Soggetti difesi da legale

I soggetti che si siano avvalsi, per la propria difesa, di un legale difensore, potranno procedere alla richiesta delle somme liquidate per il tramite del medesimo legale.

Anche laddove la richiesta di pagamento pervenga (come di solito avviene) da parte dell'avvocato difensore, il pagamento avverrà comunque in favore della parte vittoriosa a titolo di rimborso delle spese di lite sostenute.

Qualora la procura alle liti non contenga espressamente anche la facoltà "di riscuotere somme e rilasciare quietanza", l'avvocato potrà richiedere che il pagamento avvenga direttamente in proprio favore, trattandosi di spese legali, solo dietro presentazione di delega nelle forme di legge da parte del proprio cliente alla riscossione delle somme liquidate nella sentenza.

Avvocato difeso in proprio (art. 86 c.p.c.)

All'avvocato difeso in proprio spettano i compensi, oltre alle spese generali e le spese vive, come liquidate dal giudice, ma non è dovuta l'IVA.

In questo caso, infatti, si tratta di autoconsumo di prestazioni di lavoro autonomo (ossia vi è coincidenza tra prestatore di servizi e committente) fuori campo IVA ai sensi dell'art. 3, D.P.R. n. 633/1972 e s.m.i.. Non vi è, pertanto, alcun obbligo di fatturazione nei confronti del Comune di Pescara, fermo restando l'onere dell'avvocato di emettere quietanza per le somme ricevute. Le somme quietanzate sono comunque soggette a ritenuta d'acconto nella misura del 20%.

AVVOCATURA

Avvocato antistatario (art. 93 c.p.c.)

L'avvocato antistatario dovrà trasmettere, all'Avvocatura del Comune di Pescara copia della fattura intestata al proprio cliente, in cui sia esplicitamente indicato che il pagamento avviene da parte dell'Ente soccombente e che lo stesso provvederà al versamento della ritenuta d'acconto.

3. Informazioni necessarie per l'effettuazione del pagamento

Dati anagrafici

Per provvedere al pagamento il beneficiario deve comunicare i seguenti dati:

- Cognome e nome persona fisica/rappresentante legale p.t.
- Ragione sociale/Denominazione
- Codice fiscale/partita IVA
- Residenza o domicilio/Sede legale
- Indirizzo e-mail/PEC per inviare comunicazioni e recapito telefonico.

Regime fiscale avvocato

Sarà necessario indicare se il legale difensore di cui ai punti precedenti si avvalga o meno del regime fiscale agevolato (cd. regime forfettario) di cui all'art. 1, commi 54-89, della L. n. 190/2014 e s.m.i., al fine di verificare se l'importo da corrispondere comprenda o meno le somme dovute ai fini IVA.

Quantificazione rimborso

Il rimborso alla parte vittoriosa sarà effettuato in base al dispositivo del titolo esecutivo, a cui saranno aggiunti gli oneri di legge se dovuti.

Le voci oggetto di rimborso sono:

Compensi

Il rimborso è pari all'importo liquidato dal giudice a titolo di compenso professionale.

Spese generali

Il rimborso spettante è pari al 15% della somma liquidata dal giudice a titolo di compenso, salvo il caso in cui il provvedimento giudiziale di liquidazione delle spese processuali non disponga diversamente.

CPA – Cassa Previdenza Avvocati

AVVOCATURA

Il rimborso del contributo previdenziale integrativo è attualmente pari al 4%, ed è calcolato sui compensi e sulle spese generali. Il contributo previdenziale integrativo CPA non è dovuto in favore dell'avvocato difeso in proprio.

Anticipazioni

Sono le somme dovute a titolo di rimborso per le anticipazioni fatte dal legale in nome e per conto del proprio cliente, regolarmente documentate e liquidate dal giudice in sentenza (contributo unificato, marche da bollo, spese di notifica, ecc). Tali somme non sono imponibili IVA né soggette a ritenuta IRPEF, ove dovuta.

IVA

Il rimborso dell'IVA, calcolata sui compensi, spese generali e CPA, è sempre dovuto tranne nei seguenti specifici casi:

- parte vittoriosa titolare di partita IVA e la controversia inerisca l'esercizio dell'attività di impresa, arte o professione svolta dalla stessa, in quanto il titolare di partita IVA può esercitare il diritto alla detrazione ex art. 19 D.P.R. n. 633/72 e s.m.i. e, quindi, recuperare l'IVA pagata al proprio legale;
- legale difensore in regime forfettario (art. 1, commi 54-89 della L. n. 190/2014 e s.m.i.);
- avvocato difensore di sé stesso;
- avvocato antistatario difensore di soggetto titolare di partita IVA e la controversia inerisca l'esercizio dell'attività di impresa, arte o professione di tale soggetto.

4. Modalità di effettuazione del pagamento

L'Avvocatura predispose gli atti amministrativi necessari alla liquidazione delle somme dovute a titolo di spese legali, in esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali esecutivi emessi dal Giudice Ordinario e/o dal Giudice Amministrativo nei confronti del Comune di Pescara.

Il pagamento viene effettuato ordinariamente in favore della controparte con bonifico bancario su conto corrente intestato al beneficiario.

Nel caso in cui la parte non disponga di conto corrente bancario o postale, fatto salvo il rispetto delle norme per i pagamenti superiori a mille euro, il pagamento avverrà presso il Tesoriere del Comune di Pescara secondo le norme di contabilità pubblica. L'Avvocatura trasmetterà comunicazione di emissione del relativo mandato di pagamento da parte del Settore Finanziario, con la quale il beneficiario potrà recarsi ad incassare la somma presso il Tesoriere del Comune di Pescara.